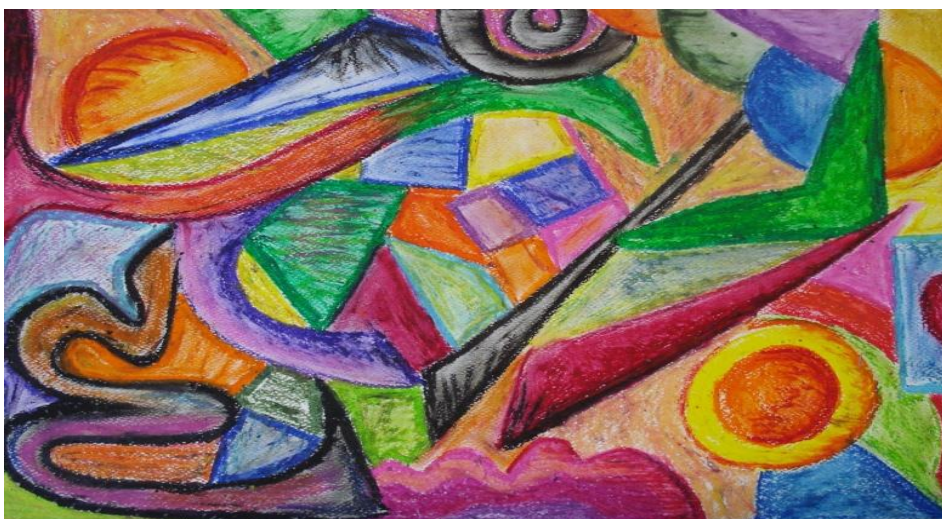




**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Luca Signorelli"**

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)

Tel. 0575.60.36.26 – 0575.63.03.56 – Fax 0575.60.36.63  
Liceo Classico Cortona – IPSS Cortona – ITC Cortona



Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari  
"Gino Severini" Cortona (AR)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V Sez. A TSS**

**A.S. 2017 / 2018**

Coordinatrice della classe: prof.ssa Lorella Garzi

Indirizzo: TECNICO SOCIO-SANITARIO

Classe 5^ A Anno scolastico 2017 / 2018

**ELENCO DOCENTI**

N.	Cognome	Nome	Materia d'insegnamento
1	ALTOMARI	ANGELO	SOSTEGNO
2	CALZINI	MAURIZIO	ED. FISICA
3	CAMERA	EMILIANO	MATEMATICA
4	DI PIETRO	SALVINA	SOSTEGNO
5	FUSCO	PIETRO	DIRITTO LEG. SOCIO-SANIT.
6	GARZI	LORELLA	INGLESE
7	MAMMOLI	LORELLA	IGIENE, CULT. MEDICO SANIT.
8	MANCINI	MASSIMO	TECNICA AMMINISTRATIVA
9	MARCONI	GRAZIELLA	FRANCESE
10	MATERAZZI	LORENZA	LETT. ITALIANA, STORIA
11	NOTTOLINI	ENZO	PSICO.GEN.APPLICATA
12	SCARAMUCCI	ROMANO	RELIGIONE
13	VALENTI	SIMONETTA	SOSTEGNO

## INDICE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE
2. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE
3. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
5. CRITERI SEGUITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA 3<sup>a</sup> PROVA
6. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
7. PERCORSI DISCIPLINARI

### **Allegati**

- *Programmi dettagliati (in apposita cartella)*
- *Simulazione terza prova: testi*
- *Griglie di valutazione I-II-III prova*
- *Documentazione relativa a situazioni specifiche*

## 1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 16 alunni, con 3 maschi e 13 femmine, provenienti sia dal comune di Cortona che da diverse località limitrofe della Provincia di Arezzo e di Perugia. Sono presenti due alunni supportati dagli insegnanti di sostegno che hanno seguito un percorso didattico personalizzato per obiettivi minimi ministeriali, la cui documentazione si trova presso la Segreteria Didattica. Sono inoltre presenti due DSA e un BES.

La composizione numerica del gruppo classe fino all'anno scorso era di 25 alunni ma, nel corrente anno scolastico, il gruppo è stato diviso in quanto si sono aggiunti alunni del corso Operatore Benessere dopo aver sostenuto esami di idoneità.

Il corpo insegnante in parte ha mantenuto una sostanziale continuità: nell'arco del triennio si sono avvicinati i docenti di italiano, tecnica amministrativa e sostegno.

Sotto il profilo disciplinare la situazione è risultata accettabile: gli alunni sono apparsi in genere corretti con gli insegnanti e nei rapporti reciproci, anche se esistono alcune frammentazioni nel gruppo-classe.

Con riguardo alla frequenza scolastica, se un gruppo di alunni ha fatto registrare una frequenza particolarmente assidua, altri studenti si sono caratterizzati per le numerose assenze, a volte anche strategiche, e per ingressi in ritardo.

Gli alunni sono apparsi complessivamente interessati alle varie discipline e partecipi al dialogo educativo, anche se, insicurezze e fragilità personali hanno fatto registrare talune difficoltà ad organizzare autonomamente un'efficace attività di studio.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono piuttosto diversificati: un ristretto gruppo di alunni si è impegnato con costanza e regolarità evidenziando buone capacità, un adeguato interesse per le varie discipline e un profitto discreto; un altro gruppo ha profuso un certo impegno prevalentemente in previsione delle verifiche con risultati complessivamente sufficienti; ci sono, in ultimo, alcuni allievi che presentano incertezze in alcune discipline anche a causa di un metodo di studio non sempre proficuo e spesso a carattere mnemonico.

Tra le attività rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa vale citare quella, forse, più significativa, la realizzazione del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro. Il progetto, articolato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, ha visto gli alunni impegnati in attività di formazione teorica realizzata da esperti esterni all'Istituto e in esperienze di *stage* realizzati in Strutture socio-sanitarie collocate sul territorio nelle province di Arezzo e di Perugia. Nel penultimo anno sette alunne, nel quadro del progetto Erasmus Plus, hanno svolto lo stage in Spagna, Valencia, sempre in strutture socio-sanitarie. L'esperienza è apparsa di particolare interesse per tutti gli alunni che hanno potuto sperimentare l'ambito di azione dell'operatore socio-sanitario, completando ed integrando la preparazione teorica ottenuta a scuola con l'attività "sul campo" e, in svariati casi, ha consentito di far emergere doti umane e competenze professionali indispensabili per operare a pieno titolo nel campo socio-sanitario.

## 2. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

### Conoscenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Mediamente sufficiente

### Abilità

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Mediamente sufficiente
✓ Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Mediamente sufficiente
✓ Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Mediamente sufficiente
✓ Saper argomentare il proprio punto di vista.	Mediamente sufficiente
✓ Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Mediamente sufficiente
✓ Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Mediamente sufficiente
✓ Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Mediamente sufficiente

## Competenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Acquisire un personale e adeguato metodo di studio.	Mediamente sufficiente
✓ Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.	Mediamente sufficiente
✓ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari.	Mediamente sufficiente
✓ Saper utilizzare in contesti nuovi conoscenze e abilità acquisite.	Mediamente discreto
✓ Realizzare percorsi autonomi di conoscenza.	Mediamente sufficiente

### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI

Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali.	Mediamente buono
✓ Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie.	Mediamente discreto
✓ Rispettare l'ambiente scolastico.	Mediamente buono
✓ Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Mediamente più che sufficiente
✓ Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Mediamente discreto
✓ Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Mediamente sufficiente
✓ Collaborare nel gruppo di lavoro.	Mediamente discreto
✓ Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Mediamente sufficiente
✓ Mostrare apertura civile e democratica al confronto con gli altri.	Mediamente discreto

### ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Interventi di approfondimento e di recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate la necessità e le condizioni. In particolare i Corsi di recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del trimestre, si sono svolti prevalentemente durante le ore mattutine curricolari nel periodo gennaio-febbraio 2018. Tale opzione è stata adottata in considerazione del fatto che la quasi totalità degli alunni della classe è pendolare provenendo da zone anche relativamente distanti da Cortona, con le relative difficoltà del trasporto pubblico in orario extrascolastico.

## ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICOLARI

Nel corso dell'anno gli allievi hanno preso parte alle seguenti attività:

Concorso "A Scuola di Diritti" indetto da SPI CGIL

Incontro con la Scrittrice Valeria Benatti autrice di "Gocce di veleno" sul tema "Violenza sulle Donne"

Incontro con lo scrittore Marcello Flores autore del saggio "La forza del mito. La rivoluzione russa e il miraggio del socialismo" -

Incontri con le protagoniste del premio "Semplicemente donna"

Corso sulla Sicurezza negli Ambienti di Lavoro nell'ambito della Alternanza Scuola - Lavoro tenuto dal Prof. Bernardini Oliviero (12 ore) -

Convegno "Cortona e Valdichiana Sensibili all'Alzheimer" c/o Ospedale Santa Margherita della Fratta -

Scuderie del Quirinale per Mostra su Picasso "Tra Cubismo e Classicismo: 1915 - 1925"

Celebrazione decimo Anniversario Fondazione Casa di Pinocchio

Incontri Comunità di terapia e lavoro LAHUEN di Orvieto, nell'ambito dell' Alternanza scuola-lavoro con il Dott. Gaffi Proietti F. e la Dott.ssa Della Fazia Cheti della in preparazione dell'uscita del 14 Maggio 2018

Presentazione Progetto Policoro "GIOVANI e LAVORO"

Progetto "Donazione Sangue. Fratres e Kedrion"

Incontro con i Rappresentanti della Cooperativa Koinè nell'ambito dell' Alternanza Scuola - Lavoro

Orientamento Universitario

Incontro di orientamento sulle dipendenze promosso dalla Fondazione Veronesi

Visita al Polo Economico di Incisa

Notte a teatro

Il quotidiano in classe

Progetto Cineforum, con la visione presso il Teatro Signorelli di tre film:

"Non c'è campo" (F. Moccia)

"Wonder" (S. Chosky)

"Una questione privata" (fratelli Taviani)

Nell' ambito del percorso di Alternanza Scuola - Lavoro Alternanza, gli alunni dal 15 gennaio 2018 al 27 gennaio 2018 hanno svolto 72 ore di attività presso strutture del territorio pubbliche e private operanti nel settore socio-sanitario, quali la Misericordia di Cortona, Camucia e Lucignano RSA C. Sernini di Camucia, Casa della salute di Castiglion Fiorentino, RSA S. Rita di Terontola, CAM Ferretto, Centro Fisioterapico a Cast.del Lago, Cooperativa Athena e Koinè.

### 3. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola e non: laboratorio di informatica, biblioteca, giornali, riviste specialistiche, quotidiani e soprattutto i libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

### 4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

**Comportamento:** per la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa vigente per il corrente anno scolastico, è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel POF.

**Profitto:** per la valutazione del profitto i docenti hanno utilizzato i *Criteria di corrispondenza tra voto decimale e livello di apprendimento* approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel POF.

Inoltre, ciascun docente ha utilizzato, in relazione alle diverse discipline, criteri di valutazione esplicitati nel paragrafo 7. **Percorsi disciplinari** del presente documento.

La valutazione finale terrà conto non solo dei risultati delle prove, sia scritte sia orali, proposte nelle singole discipline, ma anche del percorso di apprendimento e delle progressioni rispetto ai livelli di partenza.

Le **prove** sottoposte agli studenti sono state: verifiche orali, prove strutturate o semistrutturate; temi (tutte le tipologie testuali previste dalla prova d'esame).

### 5. CRITERI SEGUITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA 3^ PROVA

Il Consiglio di Classe, anche valutando l'opportunità di proseguire quanto sperimentato nella Classe Quarta lo scorso anno, ha effettuato le simulazioni (in totale 3) di Terza Prova secondo la tipologia B. Tali simulazioni hanno coinvolto, a rotazione, le seguenti discipline: Psicologia generale ed applicata, Igiene e C.M.S. Inglese, Diritto, Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale.



## **6. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

I criteri per l'attribuzione dei punteggi nell'ambito della banda di oscillazione sono i seguenti:

- Si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5;
- Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5;
- Il punteggio minimo previsto dalla banda di appartenenza può essere incrementato se si verificano almeno due delle seguenti condizioni:
  - 1) l'allievo ha prodotto attestazione di qualificati esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, coerenti con il proprio indirizzo di studio e con le scelte del POF (credito formativo);
  - 2) l'allievo ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche curricolari (ivi comprese quelle inerenti l'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, e le attività didattiche formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le medesime) e alle attività complementari e integrative previste dal POF, per un ammontare almeno di 10 ore (anche accumulate fra più corsi), e certificate con attestato dall'Istituto;
  - 3) le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica

## **7. PERCORSI DISCIPLINARI**

**Educazione fisica**

**Psicologia**

**Matematica**

**Diritto e Legislazione socio-sanitaria**

**Inglese**

**Igiene e Cultura medico-sanitaria**

**Tecnica amministrativa ed Economia Sociale**

**Francese**

**Italiano**

**Storia**

**Insegnamento Religione Cattolica**

**Il Consiglio di Classe**

**ALTOMARI ANGLEO**

**CALZINI MAURIZIO**

**CAMERA EMILIANO**

**DI PIETRO SALVINA**

**FUSCO PIETRO**

**GARZI LORELLA**

**MAMMOLI LORELLA**

**MANCINI MASSIMO**

**MARCONI GRAZIELLA**

**MATERAZZI LORENZA**

**NOTTOLINI ENZO**

**SCARAMUCCI ROMANO**

**VALENTI SIMONETTA**

Cortona, 15 maggio 2018

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Dott.ssa Beatrice Capecchi)

**SIMULAZIONI DI TERZE PROVE SOMMINISTRATE  
NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

**PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA**

**PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA CLASSE 5^A**

Candidato:.....

Data:.....

1) Quale differenza c'è tra psicologia clinica e psichiatria?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Parla dell'approccio non direttivo secondo Rogers.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) Esponi sinteticamente il *need for competence* e gli effetti del suo mancato appagamento.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



**PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA**

**TERZA PROVA INGLESE**

NOME.....

DATA .....

**Social work is a profession for those with a strong desire to help improve people’s life. Social workers help people deal with their relationships and solve personal and family problems.**

**Social workers often see clients who face a life-threatening disease or a social problem, such as inadequate housing, unemployment, a serious illness, a disability, or substance abuse. They also assist families that have serious domestic conflicts, sometimes involving child or marriage abuse and provide social services.**

**Most social workers specialiste. Although some conduct research or are involved in plainning or policy development, most social workers prefer an area of practice in which they interact with clients.**

Rispondi alle seguenti domande (non più di 10 righe)

1) What is the text about?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Would you like to work as a social worker? Why? Why not? What would you like to do?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

Simulazione terza prova di esame di Stato

Prova di Igiene e Cultura Medico Sanitaria

classi V A/B 13/12/2017

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

1-Quali sono le principali caratteristiche cliniche di un individuo affetto da ipotiroidismo congenito?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2-In cosa consiste il punteggio APGAR?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3-Quali sono i fenomeni fisiologici del neonato?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---







## SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

Prova di Igiene e Cultura Medico Sanitaria

classe V A/B 21/03/2018

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

1-L'alunno/a spieghi in modo esauriente la definizione di Insufficienza Mentale data dall'OMS

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2-In relazione alle Sindromi Epiletiche l'alunno illustri qual è la manifestazione tipica del Grande Male

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3-Qual è la corretta assistenza da fornire ad un soggetto in crisi convulsiva

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---







**TERZA SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**PROVA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

1) Quali sono le principali patologie vascolari che possono colpire un soggetto anziano?  
Approfondisci in modo particolare i fattori di rischio

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

p=4

2) l'Ictus è una delle patologie responsabili della perdita di autonomia delle persone anziane:  
definisci i vari tipi di Ictus.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

p=3.5

3) fornisci la definizione medica dei termini:

emiparesi \_\_\_\_\_

parestesia \_\_\_\_\_

disatria \_\_\_\_\_

afasia \_\_\_\_\_

disfagia \_\_\_\_\_

p=2.5



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
<b>Comprensione del testo</b>	Riassunto chiaro ed efficace	2	
	Riassunto incompleto e non chiaro	1	
<b>Analisi del testo</b>	Analisi testuale completa e approfondita	4	
	Analisi testuale completa ma troppo sintetica	3	
	Analisi testuale incompleta o inefficace in uno dei punti della traccia	2	
	Analisi testuale incompleta o inefficace in due punti della traccia	1	
<b>Capacità di rielaborazione critica, originalità e/o creatività</b>	Ottima capacità di contestualizzare e particolare originalità nell'interpretazione del brano	4	
	Buona capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi.	3	
	Sufficiente capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi	2	
	Mancanza o difficoltà nel contestualizzare o collegare	1	
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato.	5	
	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato.	4	
	Diversi errori, esposizione sufficiente scorrevole, lessico ripetitivo	3	
	Molti e/o gravissimo errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2	
	Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1	

DATA.....  
LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

VOTO COMPLESSIVO.....

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
<b>Attinenza e coerenza titolo/destinazione editoriale</b>	Attinente alle consegne della traccia	4	
	Capacità di usare un registro linguistico sufficientemente adeguato.	3	
	Scarsa padronanza stilistica e del registro linguistico.	2	
	Non attinente al titolo e alla destinazione prescelti.	1	
<b>Contenuti e capacità di argomentazione</b>	Contenuti approfonditi e coerenza di argomentazione.	6	
	Uso essenziale della documentazione e buona capacità di argomentazione.	5	
	Elaborazione nel complesso organica della documentazione e sufficienti capacità di argomentazione.	4	
	Uso pertinente ma poco approfondito della documentazione.	3	
	Argomentazione superficiale e insufficiente utilizzo della documentazione.	2	
	Elaborazione disorganica e mancato utilizzo della documentazione	1	
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato.	5	
	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato.	4	
	Diversi errori, esposizione sufficientemente scorrevole, lessico ripetitivo.	3	
	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato.	2	
	Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici.	1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C/D

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
<b>Attinenza e coerenza interna</b>	Compito attinente alle consegne della traccia e molto ben costruito	3	
	Testo chiaro e sufficientemente costruito.	2	
	Testo disorganizzato.	1	
<b>Contenuti e capacità di argomentazione</b>	Conoscenza approfondita e ottima capacità di argomentazione.	7	
	Conoscenza adeguata e buona capacità di argomentazione.	6	
	Compito sufficientemente ricco di informazioni ma un po' carente nella dimostrazione delle idee.	5	
	Qualche lacuna nelle conoscenze.	4	
	Contenuti banali e superficiali.	3	
	Conoscenze insufficienti e incapacità di argomentazione.	2	
	Assoluta mancanza di conoscenze.	1	
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato.	5	
	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato.	4	
	Diversi errori, esposizione sufficientemente scorrevole, lessico ripetitivo.	3	
	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato.	2	
	Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici.	1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DEI DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
<b>Conoscenze</b> Punti 3 - 8	Rispondenza alle richieste Punti 1 - 4	Completa, approfondita Discreta/sufficiente Incompleta e poco approfondita Insufficiente	4 3 2 1	
	Completezza dell'informazione Punti 1 - 2	Esauriente Parzialmente adeguata	2 1	
	Correttezza dell'informazione Punti 1 - 2	Corretta ed appropriata Parzialmente corretta	2 1	
<b>Competenze</b> Punti 1 - 4	Linguaggio specifico	Approfondito Corretto Incerte Non corretto	4 3 2 1	
<b>Abilità</b> Punti 1 - 3	Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	Buona Discreta/sufficiente Essenziale	3 2 1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DEI DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
<b>Conoscenze</b> Punti 3 - 8	Rispondenza alle richieste Punti 1 - 4	Completa, approfondita Discreta/sufficiente Incompleta e poco approfondita Insufficiente	4 3 2 1	
	Completezza dell'informazione Punti 1 - 2	Esauriente Parzialmente adeguata	2 1	
	Correttezza dell'informazione Punti 1 - 2	Corretta ed appropriata Parzialmente corretta	2 1	
<b>Competenze</b> Punti 1 - 4	Linguaggio specifico	Approfondito Corretto Incerte Non corretto	4 3 2 1	
<b>Abilità</b> Punti 1 - 3	Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	Buona Discreta/sufficiente Essenziale	3 2 1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA LINGUA  
STRANIERA (INGLESE)**

**CANDIDATO**.....

<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLI VALUTAZIONE</b>	<b>DI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO ATTRIBUITO</b>
<b>Capacità espressive logico - linguistiche Punti 1 - 5</b>	Ottimo/Buono		5	
	Discreto		4/5	
	Sufficiente		3/4	
	Mediocre		2/3	
	Scarsa		1	
<b>Comprensione del testo e rispetto delle consegne Punti 1 - 5</b>	Ottimo/Buono		5	
	Discreto		4	
	Sufficiente		3	
	Mediocre		2	
	Scarsa		1	
<b>Capacità di rielaborazione critica, originalità e/o creatività Punti 1 - 5</b>	Ottimo/Buono		5	
	Discreto		4	
	Sufficiente		3	
	Mediocre		2	
	Scarsa		1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Sufficienza 20/30<sup>esimi</sup>)

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO	VALUTAZIONI		TOTALE
Efficacia dell'esposizione e della trattazione	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/ottimo	5	
Originalità e significatività dell'argomento	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/ottimo	5	
ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE			VALUTAZIONI
Correttezza e proprietà di linguaggio	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente/discreto	3	
	Buono/ottimo	4	
Preparazione disciplinare	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/Ottimo	5	
Capacità di analisi e di sintesi	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente/discreto	3	
	Buono/ottimo	4	
Capacità critiche, di orientamento e di rielaborazione	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente/discreto	3	
	Buono/ottimo	4	
DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI			VALUTAZIONI
Capacità di autovalutazione e integrazione	Insufficiente	1	
	Sufficiente/discreto	2	
	Buono/ottimo	3	
<b>TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>			<b>/30</b>

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

## RELAZIONE FINALE

Prof. Maurizio Calzini

Materia : Scienze Motorie

Classe 5°A – I.P.S.S. a.s. 2017/18

Ore curricolari previste : 60

Ore lezione effettivamente svolte : 44

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze :

Conoscenza delle discipline sportive individuali e di squadra trattate.

Conoscenza delle elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e tutela della salute.

Competenze :

Miglioramento delle qualità fisiche e coordinative.

Rielaborazione degli schemi motori.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Abilità :

Realizzazione di movimenti in diverse situazioni spazio-temporali.

Attuare movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili.

Pratica delle discipline sportive individuali e di squadra trattate.

1. Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari.

Test motori di valutazione delle capacità coordinative e condizionali.

Potenziamento fisiologico.

Rielaborazione degli schemi motori.

Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio e specialità dell'atletica leggera.

2. Metodologie.

Lezioni frontali, metodo di lavoro globale-analitico-globale, con scansione modulare di varia durata a seconda dell'attività trattata.

3. Materiale didattico.

Le lezioni sono state svolte nella palestra scolastica e nell'adiacente campo polivalente, utilizzando le strutture ed il materiale in dotazione.

4. Tipologia delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione.

Varie sono state le verifiche durante l'anno scolastico con criteri di valutazione che hanno tenuto conto non solo dei risultati pratici ottenuti, ma anche dell'impegno dimostrato nell'affrontarle, della partecipazione attiva alle lezioni e del comportamento tenuto durante tutto il tempo della lezione, compresi gli spostamenti dall'edificio scolastico alla palestra e viceversa.

Si è fatto ricorso a tabelle precostituite ed a valutazioni a punteggio analitico-globali.

# **PERCORSO FORMATIVO**

V IPSS – sez. A

DISCIPLINA Matematica

DOCENTE Camera Emiliano

## **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

**3 ore settimanali**

**99 ore annuali**

## **LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:**

il 75% del corso è disponibile in FAD all'url:

<http://www.istitutosignorelli.gov.it/moodle/course/view.php?id=16> (loggarsi come 'ospite')

## **Obiettivi raggiunti:**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

Studio di funzioni algebriche razionali fratte di grado non superiore al secondo.

Nozioni elementari di calcolo integrale e calcolo combinatorio.

### **COMPETENZE**

Rappresentare graficamente funzioni razionali intere e fratte di grado non superiore al secondo.

Saper risalire alle caratteristiche di una funzione (dominio, intersezioni con gli assi, positività, asintoti, simmetrie) osservandone il grafico.

Saper calcolare semplici integrali d'area e di volumi di solidi di rotazione.

### **➤ CAPACITA'**

Codifica e decodifica del testo presentato.

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e descrittori di valutazione:**

Le prove scritte sono state:

- strutturate con quesiti a risposta aperta
- strutturate con quesiti a risposta multipla
- mix delle precedenti tipologie
- interrogazione individuale, laddove opportuno

Per quanto riguarda i criteri e i descrittori di valutazione si rimanda a quanto indicato nel POF.



Modulo o Argomento	Obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità	Metodi e mezzi	Spazi	Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
<b>FUNZIONI DI UNA VARIABILE</b>	Le funzioni numeriche e la loro classificazione. <i>(ripasso)</i>			
<b>GRAFICI DI FUNZIONI, LIMITI e DERIVATE</b>	<p>Determinare il Dominio di una funzione algebrica razionale fratta al più di secondo grado, la positività, eventuali simmetrie e le intersezioni con gli assi. <i>(ripasso)</i></p> <p>Definizione di Dominio. <i>(ripasso)</i></p> <p>Simmetrie <i>pari</i> e <i>dispari</i>. <i>(ripasso)</i></p> <p>Determinare gli eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui tramite lo studio dei limiti, risolvendo anche le eventuali forme di indecisione <math>0/0</math>, <math>+\infty-\infty</math> e <math>\infty/\infty</math>.</p> <p>Discontinuità eliminabili.</p> <p>Significato di asintoto.</p> <p>Calcolare la derivata prima di una funzione algebrica razionale fratta e utilizzarla per la determinazione di eventuali punti stazionari.</p> <p>Significato di derivata prima.</p> <p>Disegnare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta.</p> <p>Leggere il grafico assegnato di una funzione individuando: dominio, positività, simmetrie, intersezioni con gli assi, asintoti, punti di max e min relativi.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Appunti.</p> <p>Dispense on-line in FAD.</p> <p>Autoverifiche on-line.</p> <p>LIM</p> <p>Lavagna.</p>	Aula e Lab. Inf.	<p>Verifiche scritte.</p> <p>Esercizi di applicazione e comprensione guidati alla lavagna o da svolgere singolarmente o in piccoli gruppi cooperativi.</p> <p>Verifiche orali.</p>
<b>CALCOLO INTEGRALE</b>	<p>Primitiva di una funzione. Integrali immediati.</p> <p>Calcolo di integrale d'area di una funzione polinomiale</p> <p>Calcolo di integrale d'area tra due <math>f(x)</math>.</p> <p>Calcolo di volumi di solidi di rotazione*.</p> <p>Esempi collegati a cilindro, cono, sfera*.</p>			
<b>CALCOLO COMBINATORIO *</b>	Calcolare disposizioni con e senza ripetizione, permutazioni, combinazioni senza ripetizione			

**\* argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio 2018.**

## ITALIANO

Classe 5°A IPSS

Docente: Materazzi Lorenza

A.S.2017-2018

Testo in adozione: P. CATALDI, E. ANGIOLINI, S. PANICHI, *“Letteratura Mondo”* Palumbo Editore (Edizione Azzurra)

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente in merito alle seguenti conoscenze:

- Saper gestire un'esposizione orale in un tempo dato secondo le consegne della prima parte del colloquio d'esame.
- Presentare il proprio percorso formativo, illustrando le esperienze significative e i progetti realizzati.
- Elaborare testi secondo tutte le tipologie previste nella prima prova dell'Esame di Stato.
- Organizzare dati, informazioni, materiali reperiti da differenti fonti in un testo organico, corretto, coeso.

### COMPETENZE

La classe riesce sufficientemente a:

- Interagire oralmente in modo efficace in contesti sociali e lavorativi, confrontando e sostenendo le proprie idee e rispettando le altrui.
- Produrre testi scritti variando opportunamente registro in base alla situazione comunicativa ed esponendo punti di vista personali.
- Leggere e rielaborare efficacemente varie tipologie di testo e comprenderne il significato.

### ABILITÀ

La classe riesce sufficientemente a:

- Utilizzare anche in contesti professionali e sociali opportune strategie di attenzione e di comprensione anche al fine di operare scelte consapevoli.
- Valutare la natura del messaggio ascoltato, sostenendo tramite esempi il proprio punto di vista e quello degli altri.
- Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, riconoscendone la fonte e individuando: scopo,

- argomento, informazione principale, punto di vista dell'emittente.
- Acquisire le abilità argomentative di una comunicazione orale e saperle utilizzare autonomamente.
  - Intervenire nei molteplici contesti usando argomentazioni per i vari scopi comunicativi. Motivare la scelta del proprio percorso professionale e le possibili opportunità per realizzarlo.
  - Elaborare in modo logico e strutturato un testo sia di propria ideazione che su traccia fornita e consegne definite.
  - Compiere operazioni di rielaborazione del testo, quali parafrasare, riscrivere, relazionare, verbalizzare.
  - Utilizzare strumenti multimediali applicati allo studio della disciplina.
  - Comprendere ed interpretare autonomamente testi di diverse tipologie allo scopo di analizzarli, sintetizzarli e rielaborarli criticamente.

## MODULI SVOLTI

Unità 1 Quadro storico-culturale: tra Ottocento e Novecento: Postivismo, Darwin, Charles Baudelaire, Naturalismo, Simbolismo

Unità 2 Il romanzo e la Novella: Flaubert, Tolstoj,

Unità 3 Giovanni Verga

Unità 4 Giovanni Pascoli

Unità 5 Gabriele D'Annunzio

Unità 5 La Letteratura tra Avanguardia e Modernismo

Unità 6 Luigi Pirandello

Unità 6 Italo Svevo

Unità 7 Italo Calvino

## METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, simulazioni, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, un'uscita didattica a Roma presso le Scuderie del Quirinale per una visita guidata alla mostra "Picasso tra cubismo e classicismo"

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

Oltre ad una verifica quotidiana, all'inizio di ogni lezione, sugli argomenti affrontati la volta precedente, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica o blocco significativo di contenuti, in modo di accertare al più presto le varie lacune.

Oltre alle interrogazioni orali, ci sono state verifiche scritte sotto forma di test strutturato e/o semistrutturato o di analisi testuale; inoltre una simulazione della seconda prova scritta.

## STORIA

Classe 5°A IPSS

Docente: Materazzi Lorenza

A.S.2017-2018

Testo in adozione: Vittoria Calvani *“Spazio Storia”*, A. Mondadori Scuola.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente in merito alle seguenti conoscenze:

- Identificare gli elementi caratterizzanti i macrofenomeni della storia contemporanea quali: totalitarismo, genocidio, società di massa
- Rielaborare criticamente un testo di natura storica.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici in riferimento alla realtà contemporanea.
- Utilizzare in modo appropriato ed efficace il lessico relativo alla disciplina storica.

### COMPETENZE

La classe riesce sufficientemente a:

- Utilizzare un metodo di studio efficace e autonomo e rielaborare i concetti in modo critico.
- Conoscere, rispettare e far rispettare le regole sia nel contesto scolastico che sociale.
- Riconoscere le cause, gli elementi essenziali e le caratteristiche del mondo contemporaneo.

### ABILITÀ

La classe riesce sufficientemente a:

- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- Essere consapevoli delle proprie scelte, anche in ambito professionale, e pianificare il percorso post-diploma.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici.
- Essere responsabili e informati sull'attualità e sulle problematiche della società contemporanea.

## MODULI SVOLTI

Unità 1 L'età dei nazionalismi: dalla bella époque alla I Guerra Mondiale

Unità 2 L'età dei totalitarismi: URSS. Stalin, il Fascismo. Il Nazismo

Unità 3 I giorni della follia: II Guerra Mondiale; la Resistenza in Italia

Unità 4 L'equilibrio del terrore: la guerra fredda

## METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, simulazioni, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, e un'uscita didattica a Roma con visita guidata alla Mostra "Picasso, tra cubismo e classicismo" presso le Scuderie del Quirinale, per avvicinarsi al contesto artistico del primo Novecento

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

Oltre ad una verifica quotidiana, all'inizio di ogni lezione, sugli argomenti affrontati la volta precedente, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica o blocco significativo di contenuti, in modo di accertare al più presto le varie lacune.

Oltre alle interrogazioni orali, ci sono state verifiche scritte sotto forma di test strutturato e/o semistrutturato o di analisi testuale; inoltre tre simulazioni della prima prova scritta.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. PIETRO FUSCO

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Classe V A T.S.S. a.s. 2017/2018

Ore curriculari previste 99

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** la classe ha raggiunto livelli mediamente più che sufficienti nell'affrontare le seguenti tematiche

- Le autonomie territoriali
- L'integrazione socio-sanitaria
- La qualità
- Imprenditore, impresa e azienda
- Le società lucrative
- Le società mutualistiche
- Le residenze socio-sanitarie
- La privacy

**COMPETENZE:** la classe ha mediamente mostrato di

- sapersi orientare tra i principali istituti del diritto commerciale
- comprendere la centralità economica e giuridica della figura dell'imprenditore
- distinguere le principali forme societarie cogliendone gli aspetti salienti
- comprendere l'importanza del terzo settore e la molteplicità dei soggetti che ne fanno parte
- comprendere il ruolo e le funzioni dell'Operatore socio-sanitario
- sapersi orientare nell'ambito della normativa sulla privacy

**ABILITA':** la classe ha mediamente mostrato di

- saper ricercare e consultare in modo abbastanza autonomo i testi giuridici e le fonti normative
- applicare la norma al caso concreto per risolvere semplici problematiche giuridiche
- possedere un adeguato lessico specifico

## MODULI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD.1 L'integrazione socio-sanitaria e le autonomie territoriali

MOD.2 La qualità

MOD.3 L'imprenditore e l'azienda

MOD.4 Le società lucrative

MOD. 5 Le società mutualistiche

MOD. 6 Le strutture private che operano nel sociale

MOD. 7 La privacy

## METODOLOGIE

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione esplicativa frontale, nonché di quella partecipata in cui si è cercato di stimolare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti, prendendo spunto anche dal vissuto individuale per poi facilitare le concettualizzazioni. Spazio è stato dedicato alle problematiche proposte dagli alunni e ad argomenti di attualità che sono stati agganciati alla trattazione curricolare, ma con un taglio laboratoriale che ha permesso un maggior coinvolgimento attivo degli studenti. Gli interventi di recupero sono stati inseriti principalmente nell'attività curricolare nell'ambito della quale ci si è dedicati continuamente al ripasso e all'approfondimento degli aspetti risultati maggiormente problematici.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione sono stati diversi a seconda delle prove utilizzate: le verifiche oggettive sono state valutate secondo una scala in decimi, rendendo neutre quelle errate oppure omesse omesse; nelle verifiche tradizionali la soglia della sufficienza rimane fissata al raggiungimento di obiettivi minimi, quali la conoscenza ampia anche se non approfondita dell'argomento, la comprensione dei concetti ed una seppur minima capacità di rielaborazione critica, l'utilizzo accettabile del linguaggio giuridico.

I descrittori di valutazione possono essere così sintetizzati:

conoscenza dell'argomento e completezza dell'informazione

padronanza del linguaggio disciplinare specifico

organicità e capacità linguistico-espressive

capacità di analisi, critica e collegamento

## TIPOLOGIE E TEMPI DELLE VERIFICHE

La verifica si è basata principalmente su verifiche scritte, verifiche orali individuali, oltre che verifiche formative brevi. Sono stati somministrati dei test strutturati e semistrutturati, per consentire al docente di monitorare tempestivamente l'apprendimento dei moduli programmatici e/o delle singole unità didattiche.

## MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è il seguente: E. Malinverni, B. Tornari, L'operatore socio-sanitario, diritto e legislazione socio-sanitaria, vol. 2, Ed. Scuola e Azienda. Sono state altresì proposte integrazioni e/o aggiornamenti su taluni aspetti disciplinari specifici.

**I.P.S.S. "G. SEVERINI"**  
**Cortona (AR)**  
**RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE**  
**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**  
**CLASSE 5<sup>A</sup>**  
**DOCENTE: GARZI LORELLA**

Testi in adozione: New Community life ed. CLITT e New Surfing the World ed. Zanichelli.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**1. Conoscenze**

Gli alunni dimostrano di aver acquisito, in generale, le strutture e gli elementi linguistici di base che permettono loro di comprendere e di esprimersi nelle varie situazioni linguistiche. I contenuti sono stati assimilati in modo sufficiente dalla maggior parte della classe, in modo decisamente discreto da tre/quattro elementi.

**2. Abilità**

Gli alunni, in generale, hanno potenziato la capacità di ragionamento, analisi e sintesi orientandosi tra gli argomenti proposti rielaborando testi scritti e orali in maniera abbastanza autonoma e riferendo, se guidati, su base comparativa, sui fattori essenziali relativi alla civiltà straniera e, effettuando, a volte, qualche collegamento all'interno della stessa disciplina e con altre.

**3. Competenze**

Il lavoro svolto ha permesso agli alunni di sapersi orientare nei moduli proposti e saper comprendere le idee principali di testi orali, espositivi e dialogici su vari argomenti di carattere quotidiano (esperienze, tempo libero, progetti futuri) e attinenti al proprio ambito professionale, di saper produrre, se guidati, in modo comprensibile, anche se non sempre corretto, testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

**4. Moduli disciplinari svolti**

I contenuti disciplinari previsti nella programmazione sono stati svolti con regolarità e sono stati affrontati secondo i seguenti moduli:

Modulo N° 1: Career in social sector and diversity

Modulo N°2: Old Age

Modulo N°3: Civilization



## 5. Metodologia e materiali didattici

La metodologia utilizzata è stata : lezioni frontali basate sul metodo funzionale- comunicativo, descrittivo e deduttivo. E' stato anche sollecitato il lavoro di gruppo per attività di conversazione e di revisione degli argomenti svolti.

I libri di testo sono stati accompagnati da fotocopie di materiale specialistico e letterario Sono stati utilizzati il registratore e il video registratore.

## 6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate.

Nel primo trimestre e secondo pentamestre le verifiche scritte effettuate sono state tre. Le verifiche si sono basate su brani di comprensione, con questionari, griglie di completamento, esercizi vero- falso e brevi riassunti. Gli alunni hanno usato sempre il dizionario bilingue.

## 7. Criteri e descrittori di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, per la produzione scritta sono stati valutati i seguenti elementi: padronanza della lingua, aderenza alla traccia, capacità di organizzare un testo e originalità/creatività. Le verifiche orali sono state quasi sempre quotidiane, valutando la capacità di comprensione, la pronuncia, la fonetica e la conoscenze dell'argomento richiesto. Per quanto riguarda la simulazione di terza prova gli alunni sono stati esercitati sulla tipologia B con domande di comprensione e interpretazione in lingua dato un testo .

## I.P.S.S.

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Prof. Mammoli Lorella**

Materia Igiene e Cultura Medico Sanitaria

Classe V A a.s. 2017/2018

**Ore Curricolari previste** 132 h

**Ore di lezione effettivamente svolte** al 11/05/2018 h 113 u.d. da 54 min.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

La classe V A, anche se piuttosto vivace e rumorosa, non ha presentato problemi particolari dal punto di vista disciplinare. A volte c'è stata la necessità di richiami da parte della docente al proprio dovere di alunno in quanto gli allievi risultano facili alla distrazione e al conversare fra di loro.

Dal punto di vista didattico la classe ha conseguito una preparazione globale che si attesta su livelli più che sufficienti o anche discreti, ma al di sotto delle aspettative.

Pochi allievi, grazie ad un impegno costante, ad un lavoro serio e responsabile e ad una buona volontà di apprendere possiedono un bagaglio di conoscenze approfondito e, per certe tematiche, ben rielaborato, per cui il profitto è da ritenersi più che buono.

La maggior parte della classe ha delle conoscenze più che sufficienti in quanto gli alunni pur essendo dotati di buone capacità cognitive non sempre le hanno sfruttate al meglio e l'applicazione nello studio non sempre è stata puntuale, anche il metodo di studio, basato soprattutto sulla memoria, ha inciso sui profitti globali.

Due elementi hanno conseguito una preparazione mediocre o insufficiente a causa di un impegno alterno, una partecipazione a volte passiva e un interesse rivolto solo a certe tematiche e non alla globalità dei contenuti trattati.

#### COMPETENZE:

La classe ha mediamente conseguito discrete competenze che permettono loro di operare in diversi settori per la salvaguardia della propria salute e di quella degli altri e di individuare soluzioni d'intervento professionalmente mirate.

**ABILITA':** La maggior parte degli elementi ha maturato una più che sufficiente capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti trattati ed utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato; una minoranza molto esigua ha conseguito gli obiettivi in modo accettabile, anche se si sono evidenziate fragilità soprattutto nell'esposizione orale trovando difficoltà nell'uso di una terminologia specifica.

## **1. Metodologie**

I contenuti previsti sono stati suddivisi in moduli e ciascun modulo in unità didattiche; per ogni modulo si è provveduto ad accertare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti essenziali per poterlo affrontare e sono stati fissati gli obiettivi specifici.

La trattazione dei diversi argomenti è stata attuata attraverso lezioni espositive, partecipative, lavori individuali e di gruppo, discussioni guidate.

## **2. Materiali didattici**

-Il libro di testo come punto di partenza, altri testi sono stati utilizzati come approfondimento ed integrazione

- Dispense fornite dall'insegnante, fotocopie di testi per alcuni moduli come approfondimento ed integrazione
- Letture di articoli tratti da riviste medico scientifiche o da internet per aggiornamento delle conoscenze riguardanti i temi trattati
- Film inerenti argomenti trattati, utilizzati come completamento e come spunto per riflessioni personali e discussioni guidate

## **3. Allievi che usufruiscono dell'insegnamento di sostegno si rimanda ai fascicoli allegati**

## **4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche, considerato che la materia prevede prove scritte ed orali, sono state per quest'ultime:

- interrogazioni individuali
- discussioni guidate

le verifiche scritte sono state attuate tramite:

- risposte aperte brevi a dei quesiti
- prove tradizionali
- prove interdisciplinari

Per quest'ultima prova si sono effettuate tre simulazioni di tipologia B coinvolgendo l'insegnante di Diritto, Psicologia, tecnica Amministrativa, Inglese , anche in previsione della terza prova scritta per l'esame di Stato.

La valutazione è stata effettuata in termini di competenze, conoscenze e abilità con criteri deliberati dal Collegio Docenti:

<b>Voto</b>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<b>1-3</b>	Frammentarie e lacunose	Non si orienta	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime
<b>4</b>	Carenti e imprecise	Mostra difficoltà di analisi, incoerenza di sintesi	Applica qualche conoscenza solo se guidato
<b>5</b>	Superficiali e parziali	Affronta analisi e sintesi parziali	Applica conoscenze minime in modo non del tutto autonomo e con errori
<b>6</b>	Informazioni essenziali ma generiche e non sempre precise	Elabora semplici conoscenze	Applica le conoscenze minime
<b>7</b>	Complete ma non particolarmente approfondite	Coglie implicazioni e compie analisi coerenti	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni
<b>8-9</b>	Complete ed appropriate	Compie analisi pertinenti e rielabora in modo personale	Applica con autonomia e caratterizza le conoscenze
<b>10</b>	Complete ed approfondite	Compie analisi accurate e rielabora in modo critico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi

Per quanto riguarda l'attività di recupero di debiti formativi l'insegnante, quando è stato necessario, ha interrotto le normali attività del mattino per il recupero delle carenze ravvisate come preventivato nel Collegio dei Docenti. Tali attività sono state attuate tramite strategie di insegnamento individualizzato, di gruppo o utilizzando anche gli alunni più capaci come guida per coloro che necessitavano di tali interventi.

In riferimento alle prove orali è stata fissata la sufficienza in relazione al livello minimo degli obiettivi stabiliti dalla programmazione:

- conoscenza completa, ma non approfondita degli argomenti
- esposizione e utilizzo del linguaggio specifico accettabili

Nella valutazione complessiva non solo si è tenuto conto del livello di apprendimento dei contenuti, dell'acquisizione del linguaggio specifico, ma sono stati tenuti in considerazione i progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati.

I descrittori considerati nella valutazione sono:

- conoscenza dell'argomento: rispondenza alle richieste e completezza delle informazioni
- capacità espressive: uso del linguaggio specifico
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

CONTENUTI SVOLTI

classe VA

CONTENUTI TRIMESTRE

Titolo: Prevenzione prenatale, connatale e postnatale. Screening neonatale.

Contenuti: U.D.1= L'apparato riproduttore maschile e femminile  
U.D.2= La fecondazione, lo sviluppo embrionale e fetale  
U.D.4= La gravidanza: Igiene della gravidanza e i fattori nocivi.  
Embriopatie e fetopatie.  
Il parto e traumi da parto.  
U.D.5= Tecniche di diagnosi prenatale, prevenzione neonatale.  
U.D.6= I mezzi anticoncezionali e la legge 194  
U.D.7= I consultori e il Servizio Materno-Infantile

MODULO 1: PUERICULTURA

U.D.1-1 AUXOLOGIA POST-NATALE

U.D.1-2 LE PATOLOGIE INFANTILI PIU' COMUNI

U.D.1-3 PATOLOGIE COMPLESSE

Punteggio Apgar

I fenomeni fisiologici del neonato

Alcune malattie metaboliche: fenilchetonuria, galattosemia, ipotiroidismo congenito

Il diabete mellito di tipo I

U.D.1-4 PROFILASSI SPECIFICA

CONTENUTI PENTAMESTRE

MODULO 2 : ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

U.D. 2-1 LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI

U.D. 2-2 LE INSUFFICIENZE MENTALI (La sindrome di Down)

U.D. 2-3 LE EPILESSIE

MODULO 3 : LA DISABILITA'

U.D. 3-1 LE DISABILITA' MOTORIE ( la distrofia muscolare di Duchenne, la Sclerosi Multipla)

U.D. 3-2 LE DISABILITA' SENSORIALI (della vista e dell'udito accenni)

#### MODULO 4: LA SENESCENZA

U.D. 4-1 L'INVECCHIAMENTO FISIOLOGICO, TEORIE DELL'INVECCHIAMENTO

U.D.4-2LE MALATTIE DELLA SENESCENZA: in particolare dell'apparato cardiocircolatorio,  
Scheletrico, il diabete mellito di tipo II

U.D. 4-3 LE NEUROPATIE DELL'ADULTO/ANZIANO ( Ictus, TIA, Stroke)

U.D. 4-4 LE DEMENZE (Alzheimer, multinuclari)

U.D.4-5 Il morbo di Parkinson

U.D. 4-6 LA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE

#### MODULO 5: IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

U.D. 5-1 IL SERVIZIO MATERNO-INFANTILE

U.D. 5-2 L'ASSISTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER DISABILI E ANZIANI

U.D. 5-3 LE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE OPERANTI NEL TERRITORIO

U.D. 5-4 QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI.

#### MODULO 6: ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO

U.D.6-1 LAVORARE PER PROGETTI

U.D.6-2 GESTIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO

U.D. 6-3 IL PERCORSO RIABILITATIVO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina: Psicologia generale ed applicata

Docente: Enzo Nottolini

Classe:VA

a.s. 2017/2018

Monte ore curricolari 165

Testo in adozione: Clemente A.,Danieli R.,Como A.,*Psicologia generale ed applicata,per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi socio-sanitari*, Paravia Pearson, Torino.

#### Conoscenze

Una rassegna delle principali teorie nella storia della psicologia dinamica e della relazione comunicativa; la psicologia clinica e le nozioni fondamentali a proposito dell'interpretazione delle origini del disagio psichico e delle possibili soluzioni terapeutiche. Gli alunni hanno, inoltre, preso cognizione di tematiche relative ad alcuni settori di intervento nei servizi socio-sanitari quali le dipendenze da sostanze e quelle comportamentali o l'intervento in contesti tipici di una famiglia problematica e soprattutto sui minori vittima di maltrattamento. Le nozioni fondamentali ed altre a più spiccato contenuto applicativo a proposito dell'intervento a favore degli anziani e delle persone disabili. Le possibilità del gruppo sociale e professionale esplicabili nell'ambito dei servizi socio-sanitari Il livello medio di acquisizione e rielaborazione di questi contenuti, è risultato più che sufficiente, con alcuni alunni che hanno dimostrato di raggiungere un grado discreto o buono, in relazione ai criteri di valutazione posti in sede di piano di lavoro del docente.

#### Abilità

Gli alunni hanno raggiunto un livello mediamente più che sufficiente nell'individuare gli aspetti più squisitamente applicativi potenzialmente ricavabili dalle nozioni teoriche acquisite. E' opportuno riconoscere ad alcuni di loro il conseguimento di un grado discreto o buono nell'ambito di tale compito. A questo riguardo si è fatto riferimento anche all'esperienza svolta nel Corso di Alternanza Scuola-Lavoro.

#### Competenze

Il raggiungimento degli obiettivi, indicati in termini di competenze, ha contribuito a delineare un quadro più differenziato dei vari livelli di prestazione all'interno della classe. Maggiore modulazione dei risultati si è manifestata nel tentativo di rispondere nello specifico alla richiesta di affrontare tematiche applicative di livello più alto.

#### Moduli disciplinari svolti

- a. Teorie della personalità:tipologiche, dei tratti, del campo di Lewin, psicoanalitiche Freud, Adler, Jung, analisi transazionale;
- b. Teorie della relazione comunicativa, teorie dei bisogni, psicologia clinica e psicoterapia;
- c. L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori: la violenza assistita, separazione e violenza psicologica sui figli;
- d. L'intervento sui minori vittime di maltrattamento:le fasi dell'intervento,il gioco in ambito terapeutico, il disegno in ambito terapeutico;



- e. L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come. Servizi socio educativi, ricreativi e per il tempo libero, servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità servizi residenziali per minori in situazioni di disagio, tipologie di comunità;
- f. L'intervento sugli anziani, le diverse tipologie di demenza;
- g. I trattamenti delle demenze e le principali tipologie di strutture ricettive per gli anziani;
- h. L'intervento sui soggetti diversamente abili: i tipi di disabilità più frequenti, gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD, le strutture per l'intervento a favore dei disabili;
- i. L'intervento sui soggetti tossicodipendenti, la dipendenza dalla droga, la dipendenza dalcol, le principali tipologie di strutture per l'intervento a favore delle persone tossicodipendenti
- j. Le dipendenze comportamentali e le nuove dipendenze in genere;
- k. Il gruppo sociale: struttura e tipologie;
- l. Le caratteristiche dei gruppi di lavoro; l'equipe socio-sanitaria ed i rischi a cui è esposta: stress e burnout

#### Moduli disciplinari svolti

La modalità della lezione frontale è risultata la più utilizzata nel corso dell'anno scolastico. Sporadicamente e su alcuni temi che hanno riscontrato l'interesse non esclusivamente formale delle/gli alunne/i, è risultato possibile mettere in atto forme più partecipate di dialogo didattico. L'attività di recupero che si è talvolta mostrata opportuna, soprattutto su temi dai complessi (in termini di un corso scolastico) risvolti normativi e teorici, si è svolta *in itinere* conferendo una cadenza attenuata al ritmo del lavoro per permettere il riallinearsi di alcune alunne allo sviluppo del programma. Materiale aggiuntivo prodotto e/o distribuito dal docente è stato fornito su non pochi temi specifici.

#### Tipologie delle verifiche scritte ed orali

Nella tradizionale, ed istituzionale, bipartizione tra verifiche orali e scritte, le prime si sono svolte soprattutto nella forma del colloquio frontale con quesiti che permettessero all'alunno una esposizione il più possibile articolata e ragionata. In posizione subordinata sono state utilizzate forme di verifica più centrate sull'iniziativa dell'alunno, sollecitato ad esporre brevemente su temi prefissati dal docente. Molto frequente la verifica puntuale con quesiti individualizzati che, in gergo scolastico, si definiscono "dal posto", con funzioni formative e di integrazione della valutazione realizzata in altre forme.

#### Criteri e descrittori di valutazione.

I Criteri di valutazione delle prove orali sono stati i seguenti:

1. Conoscenza dei contenuti proposti;
2. Comprensione dei concetti teorici trattati;
3. Capacità di analisi di alcune situazioni problematiche;
4. Capacità di sintesi con esposizione chiara, articolata, efficace;
5. Correttezza del lessico generale e specifico;
6. Capacità di individuare i principali risvolti applicativi della situazione proposta.

La tipologia utilizzata nelle prove scritte ha riguardato, in prevalenza, una batteria di quesiti con risposta aperta a spazio contingentato. I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

1. Coerenza dello svolgimento al quesito/traccia proposto;
2. Conoscenza dei contenuti proposti;
3. Chiarezza espositiva e correttezza del lessico generale e specifico;
4. Coordinamento logico delle varie parti;
5. Raccordi interdisciplinari;
6. Completezza dell'elaborato.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE 5ªA I.P.S.S.

DOCENTE: GRAZIELLA MARCONI

Ore curriculari previste: 99

Testi in adozione: è stato usato il seguente libro di testo: ENFANTS, ADOS, ADULTES Devenir professionnels du secteur di P. Revellino G.Schinardi E. Tellier CLITT.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. Conoscenze

Gli alunni in generale hanno acquisito una conoscenza almeno sufficiente del linguaggio settoriale e degli argomenti di indirizzo relativi al settore socio-sanitario.

2. Competenze

Il lavoro svolto ha permesso agli alunni di sapersi orientare nei moduli proposti e saper comprendere le idee principali di testi orali, espositivi e dialogici su vari argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale, di saper produrre, se guidati, in modo comprensibile, anche se non sempre corretto, testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

3. Capacità

Gli alunni, in generale, mostrano una sufficiente capacità di ragionamento ed analisi, orientandosi tra gli argomenti proposti rielaborando testi scritti e orali in maniera abbastanza autonoma e riferendo, se guidati, su base comparativa, sui fattori essenziali relativi alla civiltà straniera e, effettuando, a volte, qualche collegamento all'interno della stessa disciplina e con altre.

4. Contenuti

I contenuti disciplinari previsti nella programmazione sono stati svolti con regolarità e sono stati affrontati secondo i seguenti moduli

Les huit Intelligences Multiples selon Howard Gardner.

Les maladies psychosomatiques.

Les troubles de l'apprentissage

Autisme, Syndrome de Down, Epilepsies.

Le Vieillessement. La maladie de Parkinson. La maladie d'Alzheimer

Littérature: Flaubert, Guy De Maupassant (Yport...), le réalisme et Balzac; le Naturalisme G.Flaubert(Madame Bovary).

5. Metodologia e materiali didattici.

Le metodologie utilizzate hanno fatto riferimento ad un metodo funzionale-comunicativo, descrittivo e deduttivo. Sono state impiegate strategie di gruppo e tecniche collaborative oltre a lezioni frontali ed attività guidate di conversazione e di revisione degli argomenti svolti.

Si è cercato di stimolare la partecipazione degli studenti integrando il libro di testo con materiali autentici quali articoli, video, canzoni ecc. che sono stati accompagnati da fotocopie finalizzate alla comprensione dei testi, alla fissazione di un vocabolario specifico disciplinare e allo sviluppo di competenze orali e scritte.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate.

Sono state effettuate verifiche scritte basate su brani di comprensione, con questionari, griglie di completamento, esercizi vero-falso e brevi riassunti. Le verifiche orali si sono svolte sotto forma di conversazione sugli argomenti studiati ed in poche occasioni sono stati valutati anche percorsi di gruppo.

7. Criteri e descrittori di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione, per la produzione scritta sono stati valutati i seguenti elementi: padronanza della lingua, aderenza alla traccia, capacità di organizzare un testo e originalità/creatività. Con le verifiche orali si è valutato la capacità di comprensione, la pronuncia, la fonetica e la conoscenza dell'argomento richiesto. La valutazione ha tenuto conto, inoltre, del percorso di apprendimento anche rispetto alla situazione di partenza, nonché del comportamento scolastico inteso come partecipazione, interesse, impegno e metodo di studio.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Prof.:** Massimo Mancini

**Materia:** Tecnica amministrativa ed economia sociale

**Classe:** 5° A Indirizzo Tecnico Socio Sanitario a.s. 2017/2018

In relazione alla programmazione curricolare la classe ha conseguito mediamente in modo più che sufficiente gli obiettivi indicati di seguito in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti hanno invece raggiunto livelli discreti o buoni.

### Conoscenze

- Concetto e principali teorie di economia sociale
- Reddittività e solidarietà nell'economia sociale
- Imprese nell'economia sociale
- Sistema previdenziale e assistenziale
- Rapporto di lavoro dipendente
- Amministrazione del personale
- Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi
- Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità

### Competenze

1. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
2. Collaborare nella gestione di progetti e attività d'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali e informali
3. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
4. Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro

5. Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi
6. Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
7. Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino e del suo continuo miglioramento

### **Capacità**

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni
- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità
- Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro
- Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale
- Redigere un foglio paga
- Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio
- Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità

### **Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari**

MODULO 1: L'economia sociale

MODULO 2: Il sistema previdenziale e assistenziale

MODULO 3: La gestione delle risorse umane

MODULO 4: Le aziende del settore socio-sanitario

## **Metodologie**

La strategia principale impiegata per il raggiungimento degli obiettivi suindicati si basa sull'integrazione di diverse metodologie, tutte aventi come comune denominatore lo studente.

Ogni argomento, in primo luogo, è stato svolto mediante delle prime lezioni frontali, volte a far acquisire, partendo dalle prenoscenze degli allievi e, laddove possibile, attraverso esempi concreti, le conoscenze teoriche necessarie per individuare principi, regole e procedure atte a presiedere alla comprensione del tema prospettato, attraverso un dialogo guidato dal docente e volto a far acquisire agli studenti anche capacità trasversali di soluzione dei problemi.

In un secondo momento, dopo lo svolgimento a volte di alcuni esercizi, è stato affrontato in modo sistematico l'argomento oggetto di studio, mediante lezioni partecipate, al fine di sistematizzare quanto appreso.

Il segmento di percorso formativo, infine, si è spesso concluso con l'individuazione e l'esame di argomenti di attualità collegati al programma curricolare, prendendo spunto anche dal vissuto individuale per facilitare l'apprendimento in modo da favorire l'interazione, il confronto e l'aiuto reciproco tra gli studenti.

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e descrittori di valutazione**

Le verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico sono state sia scritte, in forma non strutturata, semi-strutturata o strutturata, sia orali, valutate sulla base delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale. La valutazione ha tenuto conto del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, capacità e competenze, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione nell'utilizzo del linguaggio specifico, quelli compiuti rispetto al livello di partenza, anche con riferimento agli aspetti comportamentali, l'interesse e l'impegno profuso nello studio e nell'analisi dei problemi e la partecipazione al dialogo educativo.

## **Materiali didattici**

Libro di testo in adozione: Nuovo Tecnica Amministrativa 2, Astolfi & Venini Ed. Tramontana, analisi di documenti e testi normativi relativi alla materia.

## **Allievi che usufruiscono dell'insegnamento di sostegno**

Si rimanda ai fascicoli allegati

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Prof. Romano Scaramucci**

**Materia: Religione Cattolica**  
Anno Scolastico 2017-2018

classe V IPSS sez. A

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### **CONOSCENZE**

La classe ha conseguito al termine del corso un livello mediamente soddisfacente di conoscenze, in senso anche interdisciplinare, dei fondamenti della Religione Cattolica e delle parti essenziali dei libri più importanti della Bibbia e della tradizione Cattolica

### **COMPETENZE**

Più che discrete, nel complesso, le competenze di questa classe per quanto riguarda l'analisi e la comprensione di alcuni testi di Sacra Scrittura analizzati nel corso dell'anno e i Documenti Conciliari utilizzati nel corso degli studi.

### **CAPACITA'**

Le capacità espresse dalla classe sono, nel complesso, buone sia per quanto riguarda le capacità di ragionamento sui principi fondamentali della morale cristiana e capacità di collegamento storico-culturale nell'ambito della Dottrina Sociale della Chiesa.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI**

I principi fondamentali della morale cristiana, responsabilità morali di fronte a se stessi e di fronte agli altri (rispetto della vita, abuso di alcool e di droghe, pena di morte, sessualità e vita coniugale, eutanasia, bioetica e procreazione artificiale). La Dottrina Sociale della Chiesa: da Leone XIII a Giovanni Paolo II. La "Rerum Novarum" e la "Pacem in Terris", i loro contesti storici, politici, culturali. Visione dei seguenti film: "Tempi moderni" di C. Chaplin,

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)

I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un approfondimento attivo. Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali risposte personali o di gruppo a domande.

**MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc.)

Oltre all'uso del testo (I Colori della vita – ed. SEI) sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici: fotografie, CD, DVD.

### **TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La verifica dell'apprendimento di ogni studente è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere: domande individuali o di classe, presentazione orale di argomenti.

Secondo la legge 05.06.30 n. 824, art. 4, l'insegnante di Religione Cattolica esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre .